SCAFATI » LA CITTÀ CHE CAMBIA



Il Comune di Scafati



Uno scorcio dell'area Pip di Scafati

Pip sbloccato dopo 40 anni Assegnazione per 12 lotti

Via libera alle procedure grazie al regolamento approvato in consiglio comunale

Nel piano è inserita anche una manifestazione di interesse per le aree attigue

Quarant'anni di attese, passaggi amministrativi e questioni rimaste irrisolte. A Scafati la vicenda delle aree comprese nel Pip compie un passo decisivo verso una possibile soluzione. Il consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'assegnazione delle aree, un provvedimento che apre la strada alla pubblicazione del bando per i primi 12 lotti e all'avvio, parallelamente, di una manifestazione di interesse per quelli attigui. Un risultato che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Pasquale Aliberti** inserisce nel più ampio percorso di risanamento finanziario dell'Ente, con l'obiettivo di recuperare risorse per le casse comunali e, allo stesso tempo, dare nuove prospettive al tessuto economico e produttivo cittadino.

Il provvedimento rappresenta un passaggio amministrativo necessario per uscire da una situazione che si trascina da decenni e che, secondo quanto sottolineato dal primo cittadino, affonda le proprie radici in una vicenda nata ben prima del suo insediamento a Palazzo Mayer. L'approvazione del regolamento consentirà ora di definire le procedure per l'assegnazione dei terreni, attraverso criteri e modalità disciplinati da uno strumento che punta a mettere ordine in una materia rimasta a lungo senza una soluzione definitiva.

A rivendicare il risultato è lo stesso sindaco Aliberti, che sottolinea il valore politico e amministrativo della decisione assunta in consiglio comunale. «Abbiamo raggiunto un altro risultato importante nel lavoro che questa maggioranza sta portando avanti sul fronte del risanamento finanziario dell'Ente», dice. Il primo cittadino evidenzia soprattutto le conseguenze operative del via libera al regolamento: «Abbiamo approvato il Regolamento per l'assegnazione delle aree comprese nel Pip, un passaggio fondamentale che ci consentirà di procedere con il bando per l'assegnazione dei primi 12 lotti e, parallelamente, di avviare una manifestazione di interesse per i lotti attigui».

Un percorso che, nelle intenzioni dell'Ente, dovrà trasformare una questione amministrativa rimasta bloccata per troppo tempo in un'occasione concreta di sviluppo. La disponibilità delle aree, infatti, potrebbe rappresentare un'opportunità per le imprese interessate a investire sul territorio, favorendo nuovi insediamenti e contribuendo al rafforzamento del comparto produttivo locale. Aliberti richiama anche la lunga storia della vicenda, sottolineando la necessità di intervenire finalmente con atti concreti: «Parliamo di una vicenda che si trascina da circa quarant'anni, nata molto prima ancora che diventassi sindaco e che oggi, finalmente, stiamo affrontando con atti concreti e con la volontà di mettere ordine a una situazione rimasta irrisolta troppo a lungo».

Adesso l'attenzione si sposta sui prossimi passaggi amministrativi: la predisposizione del bando per i primi 12 lotti e la manifestazione di interesse per le aree confinanti. Due procedure dalle quali l'amministrazione si aspetta risposte concrete, con l'obiettivo di chiudere una partita aperta da circa quattro decenni e trasformarla in una leva per il rilancio economico di Scafati.

(red.cro.)

RIPRODUZIONE RISERVATA